

# *Il taglio del bosco*

- *Sicurezza sul lavoro*
- *Vincolo idrogeologico*

comunità montana  
mugello







# *Il taglio del bosco*

- Sicurezza sul lavoro
- Vincolo idrogeologico

• A cura di:

- Azienda USL 10 di Firenze- Dipartimento di Prevenzione -  
U.F. P.I.S.L.L. Zona Mugello (Tel 055 - 8451625)

*Alessandro Ulivi*

*Paola Giovannini*

*Pier Luigi Faina*

*Roberto Bolognesi*

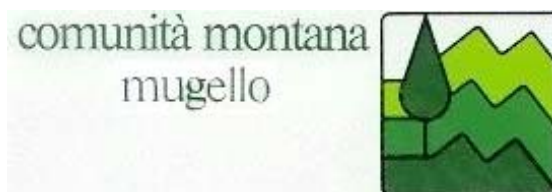
*Beatrice Bernini*

- Comunità Montana Mugello (Tel 055 - 845271)

*Giovanni Filiani*

- Comunità Montana Montagna Fiorentina (Tel 055 - 8354044)

*Antonio Ventre*



*Giugno 2004*

# Sicurezza ed Antinfortunistica

## *Allestimento del cantiere forestale*

- Segnalare la presenza del cantiere forestale ai non addetti ai lavori.
- Le vie di accesso devono essere tenute libere per permettere un transito agevole dei mezzi impiegati e per garantire l'accesso ad eventuali mezzi di soccorso.
- Il lavoro deve essere organizzato in modo da evitare di lavorare da soli.
- I lavoratori devono essere dotati di apparecchi per la tele/radio comunicazione (telefoni cellulari - radio mobili) per richiedere soccorso in situazioni di emergenza.



- Verificare se nelle vicinanze del cantiere è presente o meno una zona dove può atterrare l'elicottero del 118.
- Sul luogo di lavoro deve essere presente un pacchetto di medicazione per il primo soccorso.
- Predisporre almeno un cartoncino contenente i "numeri utili" per le eventuali situazioni di emergenza con le indicazioni della esatta posizione del cantiere in modo da poter essere raggiunti agevolmente dai soccorritori.

## *Macchine ed attrezzature di lavoro*

- Prima di utilizzare le macchine leggere attentamente il manuale/libretto di uso e manutenzione;
- Tutte le macchine e le attrezzature devono essere adeguate al lavoro da svolgere e mantenute in buono stato di conservazione ed efficienza;
- Non devono essere rimossi o modificati i ripari ed i dispositivi di sicurezza presenti sulle macchine.





## Trattrici

- Le trattrici devono avere idonei telai di protezione o roll-bar per evitare lo schiacciamento del conducente in caso di ribaltamento;
- Per ridurre ulteriormente il rischio di schiacciamento è opportuno che le trattrici siano dotate di sistemi di trattenuta al posto di guida (es. cinture di sicurezza ).



L'albero cardanico (causa di infortuni, anche mortali) deve essere protetto tramite idonea custodia non ruotante per evitare il rischio di afferramento e trascinarsi.



## Motosega

### Non improvvisatevi "motoseghisti"!

- Per usare la motosega bisogna aver ricevuto un addestramento specifico e si devono conoscere bene le tecniche di taglio.
- Sull'impugnatura posteriore deve essere presente il dispositivo di bloccaggio (a) che impedisce l'azionamento dell'acceleratore quando l'impugnatura non è tenuta saldamente dall'operatore (uomo presente).



- Sull'impugnatura anteriore deve essere presente il dispositivo di comando del freno catena (b) che protegge anche la mano dell'operatore in caso di rottura della catena.



• La tensione della catena e l'affilatura deve essere adeguatamente regolata e mantenuta per ridurre il rischio di contraccolpo e per evitare fuoriuscite della catena dalla barra di guida e/o rotture.

- Spegnere la motosega prima di trasferirsi da un luogo ad un altro ed usare il copri lama

## Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)

*I D.P.I. devono essere:*

- **Marcati CE** (conformità alle normative comunitarie).
- **Adeguati e specifici all'attività svolta.**
- **Corredati da istruzioni per l'uso e la manutenzione.**
- **Strettamente personali.**

Lavorare nel bosco è comunque sempre pericoloso. Per esempio il contatto con parti taglienti di attrezzature e con la catena della motosega può causare gravi infortuni .

### *I D.P.I. possono salvarvi la vita!!*

- **Casco di protezione:** da indossare durante le fasi di taglio per proteggere la testa da eventuale materiale caduto dall'alto.
- **Visiera o occhiali di protezione:** per proteggere gli occhi da schegge e/o trucioli prodotti durante le lavorazioni.
- **Cuffie e inserti auricolari (otoprotettori):** proteggono il lavoratore dai danni provocati dal rumore.
- **Indumenti antitaglio (tuta/pantaloni):** da indossare durante l'uso della motosega (un eventuale contatto con la catena di taglio può causare ferite gravi o mortali).



- **Indumenti ad alta visibilità:** una casacca o un giubbotto fosforescente consentono una facile individuazione dei lavoratori nel bosco.
- **Guanti di protezione:** contro i rischi di tagli, abrasioni e vibrazioni.
- **Calzature:** con suola antisdrucchiolo, puntale rinforzato in acciaio. L'addetto alla motosega deve indossare calzature antitaglio.

### *Procedure*

Prima di effettuare il taglio si deve valutare lo stato di salute della pianta e la sua conformazione, la forza e direzione del vento, la presenza di ostacoli e la pendenza del terreno in modo da poter determinare la direzione di caduta della pianta e/o dei rami e per stabilire l'ampiezza della zona di abbattimento e di pericolo. Gli operatori devono tenersi ad una adeguata distanza di sicurezza e seguire una linea di taglio prestabilita.





## Primo soccorso

**Deve essere: Tempestivo, corretto ed effettuato da personale addestrato.**

- Mantenere la calma;
- Esaminare l'infortunato;
- Valutare la natura e l'entità del danno;
- Confortare l'infortunato;
- Esaminare il luogo dove giace l'infortunato;
- Praticare le prime cure;
- Chiamare il 118
- Non mettere in pericolo la propria vita;
- Non spostare l'infortunato (a meno che non vi sia un pericolo imminente);
- Non togliere un oggetto estraneo in qualsiasi parte del corpo;
- Evitare di somministrare liquidi;
- Non fare interventi superiori alle proprie forze.



## Ferite da taglio

- Indossare guanti monouso;
- Pulire la zona attorno alla ferita con acqua o con acqua e sapone;
- Disinfettare la ferita con acqua ossigenata e pulirla con garza sterile;
- Coprire la ferita con bende sterili e fasciarla, comprimendo in caso di emorragia.
- Non estrarre schegge o corpi trattenuti all'interno della ferita;
- Non usare cotone;
- Non utilizzare alcool;
- Non usare polvere antibiotica;
- Non toccare la ferita a mani nude.

**Si ricorda di controllare la regolarità della vaccinazione antitetanica obbligatoria.**

## *Morso di vipera*

- Sdraiare l'infortunato e tranquillizzarlo facendolo muovere il meno possibile;
- Disinfettare la ferita con acqua o acqua ossigenata;
- In caso di morso su braccia o gambe applicare una fasciatura stretta dal punto del morso fino alla origine di quell'arto.
- Tenere sotto controllo la respirazione, la circolazione e lo stato di coscienza.
- Non disinfettare la ferita con alcool;



- Non incidere;
- Non succhiare la zona del morso;
- Non far bere alcolici;
- Non iniettare il siero antivipera.

## *Puntura di zecca*

Le zecche possono inoculare attraverso la puntura microrganismi responsabili di malattie quali la Sindrome di Lyme e la Tick Borne Encephalitis (TBE) che possono dar luogo a complicanze gravi.

### **Norme precauzionali**

- Coprire il corpo con vestiario idoneo (maniche e pantaloni lunghi);
- Usare prodotti repellenti per insetti nelle parti cutanee scoperte e sugli abiti;
- Prestare attenzione nei periodi di massima presenza di zecche (aprile/ottobre);
- Durante il lavoro ispezionare spesso i vestiti;
- Alla fine del lavoro lavarsi bene e controllare la presenza di zecche sul corpo e cambiarsi i vestiti;

### **Norme comportamentali**

In caso di morso togliere la zecca con delle pinzette, tirandola facendo un movimento rotatorio ed evitare di romperla; cercare di non lasciare la "testa" infissa nella pelle;

- Lavare la zona del morso con acqua e sapone.
- Se una parte della zecca rimane conficcata recarsi al Pronto Soccorso più vicino.



# Vincolo idrogeologico

## Aspetti Autorizzativi

Ai sensi della Legge Regionale n. 39/00 e del suo Regolamento di attuazione (Decr. Pr. G.R. n. 48/R), l'esecuzione dei tagli boschivi è soggetta:

1) A **DICHIARAZIONE** nei seguenti casi, purché effettuati nel rispetto delle norme tecniche previste dal Regolamento:

- **Cedui puri e misti** (semplici, coniferati, composti o intensamente matricinati) su superfici accorpate **da 1001 mq a 5 ha**, con rispetto dei **turni** previsti per le diverse specie e comunque non oltre i **36 anni** di età. Per turno si intende l'età minima per il taglio: 8 anni per castagno, robinia, ontano, salice, nocciolo, pioppo; 24 anni per il faggio; 18 anni per specie quercine, carpini ed altre specie.
- **Cedui di castagno, robinia, carpino nero** su superfici accorpate **da 1001 mq a 5 ha**, di età compresa tra **8 e 50 anni**.
- **Cedui trattati a sterzo**: quando i polloni di maggior diametro hanno raggiunto i **24 anni nel faggio** e i **18 anni nelle altre specie**; senza limitazioni di estensione.
- **Diradamenti nei cedui a densità colma e con età inferiore ai 36anni**: senza limitazione di estensione.
- **Tagli di avviamento all'alto fusto**, nei cedui che abbiano superato l'età del turno minimo: senza limitazione di estensione.



• **Tagli di diradamento o sfollo nelle fustaie coetanee** a densità colma: senza limitazione di estensione.

• **Tagli di manutenzione**: nelle pertinenze di manufatti, viabilità, elettrodotti, ferrovie, altre reti di servizio pubblico, opere e sezioni idrauliche.

• Attuazione di tagli boschivi previsti in piani di gestione o dei tagli approvati.

## 2) Ad **AUTORIZZAZIONE** nei seguenti casi:

- **Cedui puri e misti** (semplici, coniferati, composti o intensamente matricinati) su superfici accorpate **oltre i 5 ha e fino ad un massimo di 20 ha**, con rispetto dei **turni** previsti per le diverse specie.
- **Cedui invecchiati oltre i 36 anni.**
- **Cedui di castagno, robinia, carpino nero** di età superiore a **50 anni.**
- **Tagli successivi, taglio saltuario, disetaneizzazione, taglio fustaia su ceduo**, fino a **3 ha**; **oltre i 3 ha** è necessaria l'autorizzazione corredata da un progetto di taglio.
- **Taglio raso** fino ad **1 ha** (con eventuale deposito cauzionale); **oltre 1 ha e fino a 3ha** (oltre non è consentito) con progetto di taglio.
- **Taglio a buche o strisce:** superficie **massima 1 ha**, con deposito cauzionale obbligatorio.
- **I tagli di cui al punto 1) in deroga** alle norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.

## 3) Sono invece **LIBERAMENTE ESERCITABILI** purché non comportino riduzione di superficie boscata:

- **Fino a 1000 mq**, in ambito comunale, per ogni proprietà e per anno silvano: **tagli di diradamento, taglio del ceduo, taglio di avviamento all'alto fusto**, nel rispetto delle norme tecniche previste dal Regolamento.
- **Il taglio delle piante secche, divelte o stroncate.**
- **Il taglio degli arbusti nei boschi**, purché non siano danneggiate le piante arboree e la loro rinnovazione.





*Distribuzione gratuita*

